

Dal Presidente della Pubblica Assistenza a tutti i sampierdarenesi

Gli auguri dalla Croce d'Oro



Una delle primissime ambulanze della Croce d'Oro

Carissimi concittadini, il 2008 sta volgendo al termine e come tutti gli anni, in questo periodo, è tempo di bilanci.

È stato un anno pieno di iniziative che ci ha visto affrontare le celebrazioni per il 110° anniversario di fondazione della nostra Pubblica Assistenza, con la voglia di testimoniare a tutti voi quanto siamo ancora impegnati a perpetuare il principio ispiratore lasciatoci nel lontano 1898 dai Padri Fondatori. Generazioni di Volontari si sono susseguite in questi 110 anni con spirito di solidarietà e altruismo al servizio della collettività; abbiamo saputo adeguarci ai tempi inno-

vando mezzi e attrezzature, migliorando la formazione e la preparazione dei soccorritori senza però alterare quello spirito di servizio che è da sempre il nostro credo.

Ai Volontari, Dipendenti, Soci e Operatori in servizio civile dico di essere orgogliosi di appartenere al più antico sodalizio di Pubblica Assistenza della Provincia di Genova!

Siate orgogliosi per tutto ciò che ogni giorno offrite alla gente, perché è dalla gente che la Croce d'Oro è nata e grazie a tanta gente come voi ha potuto giungere così com'è fino ai giorni nostri!

Ma invito anche tutti i nostri con-

cittadini ad essere orgogliosi della loro Croce d'Oro, sappiate che potrete contare sempre su di essa perché coloro che ne fanno parte svolgono il loro compito con grande dedizione ma soprattutto con il cuore!

Accennavo prima che questo è un periodo di bilanci; per quanto ci riguarda è sicuramente un bilancio positivo, per la voglia di fare che non manca mai e che scorgiamo ogni volta nello sguardo di un nuovo volontario iscritto; per i servizi svolti, che riusciamo a garantire non solo per quantità ma anche per tipologia; e per i servizi ambulatoriali che continuano ad aumentare sia per numero di pazienti assistiti che per specialità offerte! Voglio ringraziare tutti voi di cuore, senza il vostro impegno tutto questo non sarebbe possibile; ma voglio ringraziare anche tutti i nostri concittadini: anche il vostro è un bilancio positivo verso la P.A. Croce d'Oro, senza il vostro continuo aiuto - anche con il 5x1000 - non saremo arrivati a questo prestigioso traguardo dei 110 anni!

Buon Natale e Buon 2009, vi aspettiamo tutti al Concerto di Natale il giorno 23 dicembre 2008 alle ore 20.30 presso il Teatro Modena passeremo una bellissima serata insieme all'Orchestra Filarmonica Risorgimento Musicale di San Pier d'Arena per poi scambiarci gli auguri all'uscita del Teatro con un brindisi e una fetta di panettone!

**Il Presidente
della P.A. Croce d'Oro
Cav. Diego Repetto**

I giovani e il volontariato

Circa un mese fa ho voluto intraprendere una nuova esperienza, ovvero quella del volontariato. Mi sono infatti iscritta alla Croce d'Oro di San Pier d'Arena. Il tutto parte dalla mia voglia di iniziare a conoscere ciò che riguarda il campo medico e il soccorso.

Lì in Croce è infatti possibile, seguendo un corso iniziale, apprendere l'ABC del primo soccorso come, ad esempio, poter effettuare un massaggio cardiaco in modo da mantenere in vita una persona incosciente fino al più vicino ospedale.

Grazie ad un milite addetto all'organizzazione del corso ho avuto la possibilità di apprendere in maniera semplice e rapida tutto ciò che è presente sull'ambulanza, ovvero i principali presidi.

Ovviamente, giorno dopo giorno mi rendo conto che nel campo del primo soccorso non si può imparare soltanto con la teoria ma c'è bisogno di molta e molta pratica ed esperienza. Viene data infatti ai nuovi militi la possibilità di poter assistere ad alcuni casi di emergenza come osservatori; ovvero senza interagire con il paziente ma soltanto osservando altri militi e soccorritori più anziani nel loro lavoro. Ma non esiste soltanto l'emergenza. Ci sono altri numerosi servizi a cui poter prendere parte, come il servizio dialisi, le dimissioni e i trasferimenti. Questi ultimi servizi sono particolarmente indicati per i nuovi militi perché danno la possibilità a questi ultimi di poter iniziare a prendere confidenza con i pazienti e a potersi rapportare con essi. Sono parecchie le testimonianze che posso sentire dagli altri soccorritori di persone salvate che erano in fin di vita. Credo che per un soccorritore riuscire a portare in urgenza una persona, che rischia la vita, viva fino al pronto soccorso sia la cosa più bella e gratificante che gli possa accadere.

Il principale motivo per cui mi sono voluta iscrivere è il fatto di voler continuare a studiare dopo il liceo ed intraprendere una carriera medica. Per ciò ho pensato di poter iniziare a rapportarmi con le persone che stanno male proprio su un'ambulanza. Più vado avanti in questa "avventura" più capisco però che stare in Croce non significa solo questo per me, ma anche sentirsi utili verso gli altri che è una cosa accrescitiva, stimolante e fortificante. Infatti, anche chi vuole semplicemente aiutare le altre persone senza dover per forza prendere parte alle emergenze può contribuire con i servizi secondari, aiutando così persone anziane e malati che sono soli o magari non autosufficienti. È per questo che si ha bisogno della partecipazione di tante persone. Soprattutto per i più giovani poter conoscere la sofferenza e poter venire a contatto in maniera diretta con ciò che accade intorno a noi ogni giorno (mi riferisco in particolare a incidenti stradali, alcool e droga) può far comprendere, anche se a volte in modo cruento, a cosa si può andare incontro facendo determinate scelte di vita. Bisogna anche mettere in chiaro il fatto che per un giovane iscriversi in Croce non deve essere ritenuta una scelta da "sfigati", ma al contrario anche un modo per poter conoscere nuove persone ed amici.

Chiara Sobrero

FARMACIA POPOLARE SOCIALE

del Dottor Giulio Prato

Via A. Carzino 26 R 16149 Genova Sampierdarena

Tel/Fax 010 6459005

Vi augura

Buone Feste!

Da Gennaio
siamo aperti
anche
il Sabato
mattina!

